

## Marche maglia nera in Italia Pesa la rivolta delle mamme

### LA POLEMICA

ANCONA È uno dei pochi record delle Marche. E preoccupa non poco. La maglia nera per il calo delle vaccinazioni suona come un campanello d'allarme per la Regione. I dati sono chiari: al 31 dicembre 2014, ultima rilevazione disponibile, le vaccinazioni obbligatorie erano tutte a segno meno. Per l'esavalente (antipolio, antidifterica, antitetanica, anti epatite b, anti pertosse, anti morbillo) la copertura era al 93,7%, poco al di sotto della media nazionale (93,9%). Solo due anni prima, però, era al 96%.

### I GRUPPI

Ancora peggio per la trivalente (anti morbillo, rosolia e pertosse): nel giro di pochi anni queste vaccinazioni sono scese del 10%, arrivando a quota 81,4%. I motivi? Le mamme anti vaccino c'entrano, visto che tempestano di messaggi il web, ma in maniera limitata. Un vero fronte del "no", organizzato ed articolato, non esiste. «Probabilmente il fattore

principale - evidenzia Giuliano Tagliavento, dirigente dell'Agenzia sanitaria regionale - è che le nuove generazioni non hanno la percezione di quello che possono significare malattie come la poliomielite, che credono debellate».

Se si analizzano i dati per provincia, il record negativo spetta a Pesaro e Urbino con una copertura del 92% per l'esavalente e del 75% per la trivalente. «A Pesaro, storicamente, è attivo il maggior numero di gruppi anti-vaccini di tutte le Marche», sottolinea Tagliavento. Convegni, pagine facebook, blog. Tempo fa, proprio la loro attività convegnistica aveva suscitato qualche imbarazzo istituzionale: alcuni Comuni, infat-

**DUE GRUPPI DI GENITORI CONTRARI, PEDIATRI MEDICI DI FAMIGLIA E REGIONE SI MOBILITANO «VACCINARSI È UN ATTO DI RESPONSABILITÀ»**

ti, avevano concesso il patrocinio ad iniziative contro le vaccinazioni. Quale che sia la ragione della tendenza al rifiuto, la Regione ha ben presente il problema. E sta correndo ai ripari. «Ce ne siamo accorti a inizio agosto», dice il presidente della Regione con delega alla sanità, Luca Cersicoli - e per questo abbiamo inserito sia nel piano biennale dell'Asur sia su quello della prevenzione un programma di comunicazione efficace e di informazione corretta, anche attraverso i social network».

### LE CIFRE

Misure punitive per le famiglie inadempienti? Cersicoli, Pd non vuol affrontare il tema. «Non è di mia competenza, spetta al Governo». I medici di famiglia sono già in prima linea. Anche per loro è scattato l'allarme. Ed è partita la controffensiva. «Abbiamo raggiunto un limite critico», dice Massimo Magi, presidente della Fimm Marche, la Federazione dei medici di famiglia - Ed è singolare che le regioni, come la nostra, con il calo maggiore di vac-

### Le vaccinazioni dell'età pediatrica nel 2014



cinazioni, siano quelle che vantano i migliori servizi sanitari. Il problema non riguarda solo le vaccinazioni obbligatorie: l'ultima campagna anti-influenzale ha visto una riduzione del 25-30% di vaccini per gli over 65. Abbiamo rafforzato la comunicazione nei nostri studi e i pediatri si stanno mobilitando per raccomandare i vaccini obbligatori». «Il medico - rafforza il concetto Arcangela Guerrieri, pediatra, segretario dell'Ordine dei medici di Ancona - non deve mai

dimenticare l'articolo 5 del suo codice deontologico che gli impone di collaborare all'attuazione di idonee politiche di prevenzione». Anche la politica si mobilita. Il gruppo Pd in Consiglio regionale ha presentato una mozione per contrastare il trend negativo. «Vogliamo - dice il capogruppo Gianluca Basilacchi - che le Marche siano regione capofila nel lanciare una Giornata nazionale della vaccinazione». In mancanza di un leader della protesta, le

voci contrarie si trovano sui siti "Mammemarchigiane" e "Genitori per la vita". Scrive ad esempio una mamma, che sintetizza il pensiero di molte: «Il mio percorso da oblettore (ma anche da genitore attento e responsabile) non deve essere considerato una ribellione al sistema sanitario o una moda passeggera, ma è per me una tutela per la salute dei miei figli, la ragione della mia vita».

**Claudia Grandi**  
© RIPRODUZIONE RISERVATA